

IL CONGRESSO DEL SINDACATO

La Cisl riconferma Samuel Scavazzin

Samuel Scavazzin, 44 anni, rodigino, laureato in Storia all'Università di Bologna, proveniente dal settore agro-alimentare, ieri pomeriggio, al termine del Terzo Congresso Territoriale della Cisl di Padova e Rovigo è stato confermato segretario generale, all'unanimità, per i prossimi 4 anni dai 75 esponenti del nuovo consiglio generale, che, a sua volta, era stato eletto dai 270 delegati presenti. Su indicazione del nuovo numero uno della Cisl, sempre il consiglio generale ha confermato in segreteria generale la padovana Francesca Pizzo e la rodigina Stefania Botton.

È continuato il dibattito tra i delegati e i sindacalisti presenti con un'altra valanga di interventi, tra cui quelli di Oscar Dalla Rosa, Luca Gazzabin, Gregorio Loreggian, Michele Roveron, Giulio Fortuni, Paola Guidolin (che ha parlato del dramma che stanno vivendo i 91 lavoratori dell'Alternapak di San Pietro in Gu sull'orlo della chiusura) e Giovanni Vascon, che ha parlato della centralità che la scuola dovrebbe avere. Hanno portato i saluti la senatrice di Forza Italia, Roberta Toffanin, l'assessore regionale al Lavoro, Roberto Marcato, suor Francesca Fiorese, della Pastorale del Lavoro, Paolo Armenio, di Confindu-



Samuel Scavazzin

stria Venezia-Rovigo e Massimo Zanetti, nuovo segretario della Uil. Prima del ringraziamento di Scavazzin a tutta la platea, ha preso la parola Daniela Fumarola della segreteria nazionale. «Nonostante il nostro impegno ancora oggi lavora solo una donna su dieci, bisogna impegnarci ancora di più per dare alla donna il ruolo che merita. L'economia è in ripresa» ha sottolineato Fumarola, «il Pil cresce, ma non dimentichiamo che negli ultimi due anni a causa della pandemia abbiamo perso per strada 150 mila posti di lavoro». Stimolanti anche gli interventi di Gregorio Loreggian e di Giulio Fortuni che hanno puntato l'attenzione indice sul dramma dei morti sul lavoro. —

FELICE PADUANO